

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

RISTABILITE LA CONCORDIA TRA I MUSULMANI

As-Salāmu ‘Alaykum wa RaḥmatuLlāhi wa Barakātuh.

A‘ūdhu BiLlāhi Minash-shayṭāni r-rajīm. BismiLlāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm.

Wa ṣ-Salātu wa s-Salāmu ‘alā Rasūlinā Muḥammadin Sayyidi l-Anwālina wa l-Akhirin.

Madad yā RasūlAllāh, Madad yā Sādāti Aṣḥābi RasūlilLāh, Madad yā Mashāyikhinā,

Dastūr Mawlana Sheikh Abdullāh al-Fa‘īẓ ad-Dāghistāni, Sheikh Muḥammad Naẓīm al-

Ḥaqqāni. Madad. Tarīqatunā aṣ-Ṣuḥbah wa l-Khayru fī l-Jam‘iyyah.

Bismi Llāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm:

إِنَّمَا الْمُؤْمِنُونَ إِخْوَةٌ فَأَصْلِحُوا بَيْنَ أَخَوَيْكُمْ ۚ وَاتَّقُوا اللَّهَ لَعَلَّكُمْ تُرْحَمُونَ

(Corano 49:10). 'Innama l-mu'minūna ikhwa fa-'aslihu bayna akhawaykum wa t-Taqu Allaha La'allakum Turhamoon', 'In verità i credenti sono fratelli: ristabilite la concordia tra i vostri fratelli e temete Allah. Forse vi sarà usata misericordia.' Ṣ adaqa Llāhu l-'Aẓīm.

Allāh 'Azza wa-Jalla disse: «I credenti sono fratelli». Se tra questi fratelli c'è discordia, riconciliatevi e fate pace tra di loro in modo che Allāh ﷻ vi tratti con la Sua ﷻ misericordia. Oggi, alcune persone, anche se musulmane, non accettano gli altri. Dicono: «Noi siamo i musulmani, gli altri no». Tuttavia, chiunque dice “La ilāha illa Allāh Muhammadun RasuluLlah” è musulmano. Possono essere peccatori, possono essere di ogni tipo, ma alla fine sono considerati musulmani. È necessario anche aiutarli a migliorare. Qualunque discordia ci sia tra i musulmani, deve essere risolta. Tuttavia, la discordia scomparirà completamente solo quando apparirà il Mahdi ‘alayhi s-salām. Allora non ci saranno più problemi. A quel punto, il Giorno del Giudizio sarà molto vicino.

Perciò, qualunque sia la situazione, riconciliare i musulmani è un ordine di Allāh ﷻ; dobbiamo ristabilire i rapporti in modo che la misericordia di Allāh ﷻ sia su di noi. Queste persone possono essere peccatrici o smarrite. Ma poiché dicono “La ilāha illa Allāh Muhammadun RasuluLlah”, devono essere considerate musulmane. Che Allāh ﷻ ci protegga.

Oggi alcune persone ignoranti pensano di aver raggiunto qualcosa, dicendo: «Abbiamo lasciato la religione», e fanno certe cose. Che Allāh ﷻ ci protegga, in realtà stanno perdendo molto. Non guadagnano nulla. Soddisfano soltanto il loro ego. Vengono schiacciati dal loro ego. Diventano schiavi di shayṭān. Invece di essere servitori di Allāh ﷻ, diventano schiavi di shayṭān. Si diventa “servitori” di

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

Allāh ﷻ, ma “schiavi” di shayṭān. Perciò bisogna stare attenti. Come abbiamo detto, una persona dovrebbe almeno recitare la Kalimat at-Tawḥīd. Dopo averla accettata, per quanto numerosi siano i suoi peccati, il resto diventa facile. Poiché quella persona alla fine otterrà la misericordia di Allāh ﷻ. Ma se ha abbandonato la religione, allora sono guai! Che Allāh ﷻ ci protegga.

Tra i giovani ci sono molte persone ignoranti. Più studiano, più diventano ignoranti. Pensano di realizzare qualcosa. Seguono questo filosofo, quel pensatore, e si smarriscono. Più studiano, più pensano di essere qualcosa di speciale. Accusano i loro genitori e la società di ignoranza. Tuttavia, sono loro i veri ignoranti. Chi non conosce Allāh ‘Azza wa-Jalla è il vero ignorante. È l’ignorante istruito. Più studia, più diventa ignorante, più perde conoscenza e più si smarrisce. Che Allāh ﷻ ci protegga.

وَزَيْنَ لَهُمُ الشَّيْطَانُ أَعْمَالَهُمْ

«Satana ha reso belle le loro azioni agli occhi loro,» (Corano 27:24).

Shayṭān rende le cose attraenti e decorative ai loro occhi. Fa apparire più desiderabili le cose sbagliate. Tuttavia, tutto questo è privo di fondamento. Per cui, dopo aver almeno pronunciato la Shahāda, il resto, con il permesso di Allāh ﷻ, rientra nel Suo ﷻ perdono. Allāh ﷻ concede ogni tipo di bene ai loro cuori. Coloro che non conoscono Allāh ﷻ non trovano alcun bene. Che Allāh ﷻ ci protegga. I loro volti sono oscuri, i loro cuori sono oscuri. Diventano creature non amate. Che Allāh ﷻ guidi gli ignoranti e conduca sulla retta via coloro che si sono smarriti, in shā’a Llāh. Che possano essere guidati.

Wa min Allāhi t-Tawfīq. Al-Fātiḥa.

Mawlana Sheikh Muhammad Adil ar-Rabbani
27 Luglio 2026/ 13 Safar 1448
Preghiera del Fajr – Akbaba Dergah, Istanbul